

# **CAPITOLATO per l'affidamento del servizio di dismissione, smaltimento di apparecchiature tecnologiche obsolete e ripristino con messa in sicurezza dei relativi locali del Comune di Trieste.**

## Sommario

Art. 1	- Premessa e Contesto.....	2
Art. 2	- Valore dell'appalto e tempi di realizzo .....	2
Art. 3	- Oggetto del servizio e sedi coinvolte.....	2
Art. 3.1	- Attività e modalità di recupero/smaltimento materiale elettronico/elettrico.....	2
Art. 3.2	- Attività di ripristino locali.....	4
Art. 4	- Persone, mezzi e materiali .....	4
Art. 5	- Obblighi di tracciabilità e di produzione documentale: .....	5
Art. 6	- Apparati e impianti non soggetti a smaltimento.....	5
Art. 7	- Duvri e rischi interferenziali .....	6
Art. 8	- Procedura, modalità di partecipazione, requisiti e criteri di aggiudicazione .	6
Art. 8.1	Fasi procedurali dell'affidamento. ....	7
Art. 8.2	Elementi di valutazione del preventivo.....	7
Art. 8.3	Requisiti minimi necessari per la partecipazione .....	8
Art. 9	- Verifiche finali e CRE.....	8
Art. 10	- Fatturazione.....	9
Art. 11	- Subappalto .....	9
Art. 12	- Modifiche contrattuali.....	9
Art. 13	- Penali.....	10
Art. 14	- Garanzie .....	11

### **Art. 1 – Premessa e Contesto**

Il Comune di Trieste ha la necessità di procedere alla dismissione e smaltimento di apparecchiature tecnologiche obsolete e al contestuale ripristino e messa in sicurezza dei locali ove risiedono i suddetti materiali.

L'intervento prevede la rimozione degli apparati non più in esercizio, garantendo la continuità operativa degli impianti attivi presenti nei medesimi locali.

### **Art. 2 - Valore dell'appalto e tempi di realizzo**

L'importo massimo stimato dell'affidamento è di euro 20.000,00 oltre IVA e rientra nei limiti di importo previsti per l'affidamento diretto di servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del codice dei contratti D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore dovrà completare le attività stabilite entro 30 (trenta) giorni dalla data della stipula del contratto.

Si stima un'esecuzione in 5 gg lavorativi.

### **Art. 3 – Oggetto del servizio e sedi coinvolte**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento delle seguenti attività:

- conferimento a recupero/smaltimento di materiale elettrico ed elettronico;
- ripristino dei locali pertinenti alle attività di smaltimento.

I materiali sono localizzati in tre ambienti:

- sala "Centrale Telefonica" al piano terra di Largo Granatieri 2;
- "Sala CED" al piano terra di passo Costanzi 2;
- locale tecnico attiguo alla Sala CED presso Passo Costanzi 2 al piano terra.

Va tenuto in considerazione, per una adeguata valutazione dei rischi e per la stesura di un corretto piano operativo che, presso tali locali, sono presenti anche impianti funzionanti per i quali non sono ammesse interruzione di servizio.

### **Art. 3.1 – Attività e modalità di recupero/smaltimento materiale elettronico/elettrico**

Le attività di smaltimento dei materiali obsoleti sono le seguenti:

- smontaggio, disinstallazione e conferimento a recupero/smaltimento della centrale telefonica e apparati TLC dismessi (es. telai/moduli/schede, alimentazioni dedicate, eventuali telai di permutazione correlati);

- rimozione e conferimento a recupero/smaltimento di batterie e gruppi di continuità (UPS) dismessi. Se necessario, la ditta dovrà provvedere, per tali materiali, al distacco in sicurezza, alla movimentazione e all'imballaggio in idonei contenitori adatti alla prevenzione di sversamenti;
- conferimento a recupero/smaltimento di dispositivi elettronici dismessi (RAEE), inclusi eventuali dispositivi con schermo e periferiche (es. telefoni, timbratori, terminali). Ove presenti, la ditta dovrà provvedere alla rimozione, separazione e corretto smaltimento delle batterie secondo la corretta classificazione.

Tutti i materiali sopra elencati dovranno essere gestiti come rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e, ove pertinente, recuperati come RAEE (D.Lgs. 49/2014). Le operazioni comprendono il trasporto e la preventiva separazione dei materiali per tipologia (RAEE, metalli, cavi, batterie, etc.), con obbligo di conferimento presso impianti autorizzati.

L'Appaltatore si impegna a gestire tutte le fasi di carico, trasporto e scarico delle apparecchiature e dei rifiuti anche quelli classificati come pericolosi (es. batterie al litio, batterie al piombo, etc) in conformità alla normativa ADR vigente.

Qualora l'oggetto dell'appalto comporti il trasporto di rifiuti pericolosi classificati come merci pericolose ai sensi dell'**Accordo ADR** (*Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road*) vigente, l'Operatore Economico dovrà garantire il pieno rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

Nello specifico, la ditta dovrà essere in possesso di:

- mezzi d'opera idonei e regolarmente autorizzati all'iscrizione presso l'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** (ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006) per le categorie di pertinenza, completi di equipaggiamenti e segnaletica previsti dall'ADR;
- **imballaggi e contenitori** omologati e rispondenti alle istruzioni di imballaggio applicabili allo specifico numero ONU del rifiuto;
- **personale conducente** in possesso del Certificato di Formazione Professionale ADR (c.d. **Patentino ADR**) in corso di validità;
- nomina del **Consulente per la Sicurezza dei trasporti di merci pericolose** (Costiere/DGSA), ove previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 35/2010 e s.m.i."

La attività di cui sopra sono suscettibili di essere operativamente dettagliate, con opportune indicazioni della stazione appaltante, in corso di esecuzione del servizio.

### **Art. 3.2 – Attività di ripristino locali**

Le attività di ripristino e messa in sicurezza dei locali oggetto di smaltimento comprendono i seguenti punti:

- **pulizia dei locali e messa in sicurezza** in seguito allo smantellamento di quanto sopra attraverso la rimozione di materiali di risulta, imballaggi e scatole. Rimozione completa di cavi inutilizzati, tratte morte e spezzoni presenti a vista, in canaline, sottopavimenti e controsoffitti (ove accessibili). Si chiede inoltre di identificare e proteggere i cavi attivi coesistenti nelle medesime infrastrutture, questi dovranno rimanere integri e pienamente operativi. La ditta dovrà procedere alla rimozione con la massima cautela dei soli cavi dismessi, previa identificazione/validazione degli stessi con il Committente;
- **ripristino della pavimentazione e degli attraversamenti:** è richiesta la chiusura e sigillatura di eventuali fori, asole, varchi e aperture conseguenti alla rimozione degli impianti; il ripristino del piano di calpestio e delle finiture a parete con materiali equivalenti all'esistente (es. pavimento flottante/pannellature/coperchi/piastrelle o elementi tecnicamente equivalenti), in modo da rendere l'area agibile e sicura (assenza di spigoli/tagli, dislivelli e aperture).

I materiali da conferire a smaltimento rifiuto vanno evidenziati e scelti in contraddittorio con il committente in modo da non asportare i cavi e materiali ancora funzionanti e necessari.

Non sono ammesse interruzione di servizio degli apparati in funzione presso i locali oggetto di smaltimento. L'eventuale interruzione, anche parziale, del funzionamento degli impianti attivi dovrà essere preventivamente concordata con il Committente. La ditta aggiudicataria, per il tramite del proprio responsabile, dovrà inoltrare apposita richiesta e procedere solo a seguito di esplicita autorizzazione.

### **Art. 4- Persone, mezzi e materiali**

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato e opportunamente formato e attrezzato in base al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Il Fornitore, all'avvio dell'esecuzione del contratto, è tenuto a comunicare il nominativo del proprio referente per l'esecuzione fornendo il relativo numero telefonico ed email di contatto. Tale persona è tenuta a:

- accordarsi sulle giornate e gli orari di intervento almeno 5 gg lavorativi prima;
- comunicare ogni variazione, problematica che potesse sorgere per la riuscita dei servizi richiesti;
- collaborare con il referente del Comune per fornire, in modo propositivo soluzioni e idee nella gestione, programmazione ed esecuzione delle attività.

Qualora si renda necessario, la ditta mette a disposizione attrezzature e materiali idonei per le attività di smaltimento, imballaggio e ripristino di cui agli articoli 3.1 e 3.2.

Ove previsto uso o posa di materiali specifici per la realizzazione del punto 3.2 questi andranno definiti ed approvati dal committente.

#### **Art. 5 – Obblighi di tracciabilità e di produzione documentale:**

Per ogni trasporto/conferimento dovranno essere prodotti e consegnati al committente:

- elenco degli automezzi, con i relativi atti autorizzativi specifici, che saranno utilizzati per il trasporto dei rifiuti con targa e volume degli stessi;
- atti autorizzativi dei siti di destino finale dei materiali rimossi;
- elenco nominativo del personale impiegato per il presente servizio;
- i FIR e le attestazioni di conferimento/accettazione rilasciate dagli impianti, nonché il riepilogo, a fini RENTRI secondo normativa vigente.

In modo particolare

- I FIR dovranno essere intestati (sezione 1) al Comune di Trieste, Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, Passo Costanzi 1;
- I FIR dovranno avere nella sezione ANNOTAZIONI il locale ed il civico esatto di produzione, ovvero da dove si prelevano i rifiuti.

#### **Art. 6 – Apparati e impianti non soggetti a smaltimento**

Nei locali interessati dalle attività di smaltimento sono presenti apparati e infrastrutture funzionanti che devono rimanere operative per tutta la durata degli interventi. Tali elementi sono esclusi da smaltimento, rimozione e disalimentazione ma vengono citati per completezza:

- armadi/rack di rete e distribuzione (in esercizio), completi di apparati attivi, pannelli di terminazione, patch panel, permuti e cablaggi associati (rame e fibra);

- armadio dedicato al sistema di controllo accessi, completo di apparati, alimentazioni e cablaggi associate;
- rack/armadio di connettività verso rete esterna/Internet (gateway/trasporto), completo di apparati e cablaggi associate;
- quadro elettrico del locale e relative linee di alimentazione necessarie agli apparati in esercizio;
- linee entranti dell'operatore TLC.

È vietato scollegare, spostare, disalimentare o manomettere gli apparati e cablaggi in esercizio sopra indicati. Prima dell'inizio del servizio saranno date indicazioni, tuttavia in presenza di dubbi sarà necessario sospendere l'attività sulla tratta interessata e richiedere istruzioni.

#### **Art. 7 - Duvri e rischi interferenziali**

Gli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale parte integrante del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. I costi della sicurezza da interferenze sono stimati pari a € 700,00 in quanto sono previste misure specifiche che consistono in prescrizioni organizzative e di coordinamento operativo.

#### **Art. 8 – Procedura, modalità di partecipazione, requisiti e criteri di aggiudicazione**

Per l'affidamento del presente appalto si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) D. Lgs. 36/2023. A tal fine si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 dell'allegato I.1 del codice dei contratti la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

L'operatore economico che intenda partecipare alla presente procedura in forma individuale, non può manifestare interesse come componente di altro operatore economico con idoneità plurisoggettiva.

L'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura.

### **Art. 8.1 Fasi procedurali dell'affidamento.**

- **manifestazione di interesse:** pubblicazione di avviso pubblico per l'individuazione degli operatori economici interessati. Le ditte, in questa fase sono tenute a compilare entro la data indicata nell'avviso:
  - l'istanza di partecipazione;
- **sopralluogo** obbligatorio: le imprese che avranno manifestato interesse verranno invitate per un sopralluogo dei locali. Questa fase tecnica è propedeutica alla formulazione del preventivo e del Piano operativo degli interventi/prestazioni da realizzare;
- **affidamento/aggiudicazione:** gli operatori che avranno partecipato al sopralluogo verranno invitati ad un confronto di preventivi sul portale Mepa. In questa fase le ditte sono tenute a presentare il preventivo economico corredato da un Piano operativo degli interventi/prestazioni. Quest'ultimo documento dovrà contenere almeno i seguenti punti:
  - oggetto e perimetro del servizio di smaltimento;
  - cronoprogramma delle fasi operative;
  - misure della sicurezza adottate e misure di prevenzione dei rischi;
  - piano di gestione dei rifiuti (modalità di rimozione, trasporto ADR e conferimento);
  - piano di ripristino e messa in sicurezza dei locali interessati.
- **Scelta del contraente:** l'operatore verrà selezionato in base quanto previsto nel successivo articolo 8.2 mediante affidamento diretto.

### **Art. 8.2 Elementi di valutazione del preventivo.**

L'appalto verrà affidato con successivo confronto di preventivi su piattaforma Mepa, alla ditta che avrà presentato la preventivo ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante. La valutazione avverrà discrezionalmente da parte del RUP ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto di elementi qualitativi, tecnici, organizzativi ed economici. Saranno valutati i seguenti elementi:

- **Qualità e metodologia dell'intervento:** valutazione delle modalità di rimozione delle apparecchiature per evitare danni alle strutture fisse (pavimenti, infissi, ascensori); accuratezza nella descrizione dell'imballaggio e dell'etichettatura dei rifiuti pericolosi direttamente sul posto; qualità delle soluzioni proposte per la

chiusura di tracce, fori o la messa in sicurezza di cavi elettrici residui negli impianti ancora attivi;

- **Tempistiche e cronoprogramma:** valutazione dell'impatto sull'operatività degli uffici comunali; valutazione della capacità di gestire l'interruzione degli impianti attivi (es. interventi in orari di chiusura o nel fine settimana per non bloccare il Comune); valutazione del tempo complessivo sottoposto
- **Sostenibilità ambientale e gestione rifiuti:** valutazione delle procedure proposte per la tempestiva consegna dei formulari (FIR) e della documentazione di fine smaltimento;
- **Prezzo:** valutazione congruità economica.

### **Art. 8.3 Requisiti minimi necessari per la partecipazione**

Gli operatori economici interessati a partecipare, devono:

- essere iscritti alla Camera di Commercio per attività attinente all' oggetto del presente appalto oppure, qualora si tratti di operatore economico di altro stato membro non residente in Italia, dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 445/2000;
- essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per le attività di trasporto dei rifiuti oggetto dell'intervento: categoria idonea per rifiuti non pericolosi (es. cat. 4) e per rifiuti pericolosi (es. cat. 5) con classi coerenti con i quantitativi;
- di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciale di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023;
- essere registrati sulla piattaforma Mepa;
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94-96 c. appalti;
- essere in possesso di adeguata idoneità tecnico-professionale;
- essere in possesso di adeguata esperienza in servizi di smaltimento RAEE e impianti tecnologici. A tal fine l'operatore dovrà indicare nell'istanza almeno tre contratti significativi maturati negli ultimi tre anni.

### **Art. 9- Verifiche finali e CRE**

Alla conclusione delle attività di cui al punto 3.1 e 3.2 l'operatore dovrà trasmettere una comunicazione formale di ultimazione prestazioni, con allegato un rapporto tecnico dettagliato delle attività eseguite, con indicazione della quantità, delle tipologie e della classificazione dei materiali smaltiti.

La stazione appaltante procederà in contraddittorio con l'operatore economico alle seguenti verifiche:

- a. Verifiche visive sullo stato dei locali (assenza materiali di risulta, ordine e pulizia, condizioni di sicurezza);
- b. Verifiche funzionali (verifica che gli apparati mantenuti risultino funzionanti, che non abbiano subito alterazioni);
- c. Verifiche documentali (controllo della documentazione relativa allo smaltimento sia stata consegnata, verifica dei FIR e delle attestazioni di conferimento/smaltimento; valutazione delle attestazioni di conferimento/smaltimento rilasciate da soggetti autorizzati);

In caso di esito positivo delle verifiche, la Direzione dell'Esecuzione rilascerà l'attestazione/certificato di regolare esecuzione (CRE).

#### **Art. 10 - Fatturazione**

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro il termine di trenta giorni previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

#### **Art. 11 - Subappalto**

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto deve essere eseguita direttamente dall'Impresa aggiudicataria. È vietato il subappalto integrale delle prestazioni principali.

Il subappalto è ammesso esclusivamente entro i limiti e i termini previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) e previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. I subappaltatori devono possedere i medesimi requisiti tecnici, professionali e autorizzativi richiesti per l'esecuzione delle prestazioni affidate. Resta fermo l'obbligo per l'affidatario di eseguire direttamente le prestazioni prevalenti.

L'Impresa aggiudicataria resta l'unica responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esatta esecuzione del servizio e per l'operato dei subappaltatori, rispondendo in solido per l'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, retributivi e di sicurezza.

#### **Art. 12 - Modifiche contrattuali**

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al contratto durante il periodo di efficacia dello

stesso, qualora si rendano necessarie per il perseguimento dell'interesse pubblico o per sopravvenute esigenze tecniche, operative o organizzative.

Sono in particolare consentite:

- modifiche derivanti dalla necessità di gestire quantitativi di rifiuti superiori o inferiori rispetto a quelli inizialmente stimati;
- modifiche conseguenti al rinvenimento di ulteriori materiali dismessi o componenti tecnologici non preventivamente censiti;
- modifiche delle modalità operative necessarie a garantire la continuità dei servizi informatici e tecnologici attivi presso i locali interessati;
- modifiche connesse a esigenze di sicurezza, prevenzione rischi o tutela degli impianti in esercizio;
- modifiche relative alla programmazione temporale delle attività.

Le modifiche non potranno alterare la natura generale del contratto.

Qualora si renda necessario un incremento delle prestazioni, la Stazione Appaltante potrà richiedere prestazioni supplementari entro il limite consentito dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni economiche o a condizioni congruamente rideterminate.

Ogni modifica dovrà essere preventivamente autorizzata dal RUP e formalizzata mediante atto scritto.

Non costituiscono modifica contrattuale:

- le mere disposizioni operative impartite dal DEC/RUP;
- gli adattamenti organizzativi necessari all'esecuzione del servizio;
- le attività di dettaglio necessarie per la corretta gestione dei rifiuti e la messa in sicurezza dei locali.

### **Art. 13 - Penali**

In caso di ritardo nell'esecuzione rispetto ai termini contrattuali, sarà applicata una penale pari allo 1,5 ‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale di ritardo, fino ad un massimo del 10%.

Sono inoltre previste le seguenti penali specifiche:

- € 300 per ogni violazione documentale (assenza o incompletezza FIR, tracciabilità, report);
- € 500 per mancata corretta gestione dei rifiuti o conferimento non conforme;
- € 1.000 per danneggiamento di impianti in esercizio;
- € 300 per mancata pulizia o ripristino non conforme del locale.

In caso di gravi inadempimenti, la Stazione Appaltante potrà:

- disporre la risoluzione del contratto ex art. 122 D.Lgs. 36/2023;
- escutere la garanzia;
- affidare a terzi l'esecuzione in danno.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Resta salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 14 - Garanzie**

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla costituzione di una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.